

Maggio 2012

## FIDUCIA DEI CONSUMATORI

■ In maggio l'indice del clima di fiducia dei consumatori diminuisce da 88,8 a 86,5.

■ Il clima economico generale scende da 71,6 a 64,4 mentre il clima personale sale da 94,3 a 95,2.

■ Risultano in lieve calo sia l'indicatore riferito al clima futuro (da 76,6 a 75,7), sia quello relativo alla situazione corrente (da 96,7 a 96,4).

■ I giudizi e le aspettative sulla situazione economica dell'Italia risultano in sensibile peggioramento (i saldi diminuiscono rispettivamente da -128 a -140 e da -70 a -80). Aumenta il saldo relativo alle aspettative sulla disoccupazione (da 106 a 113).

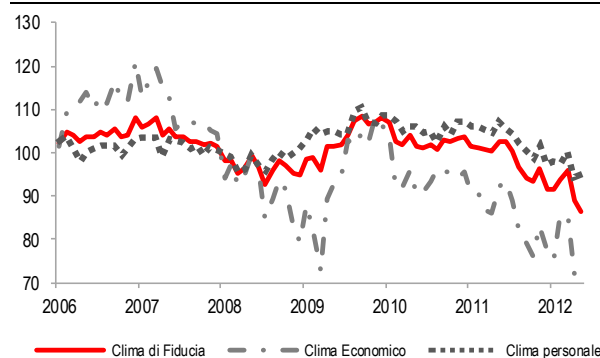
■ Il saldo dei giudizi sulla situazione economica della famiglia diminuisce (da -63 a -66), mentre per le aspettative future si rileva una lieve risalita (da -39 a -37). Per quel che riguarda il risparmio, migliorano i giudizi sull'opportunità attuale (il saldo sale da 141 a 145) e sono stabili le attese sulle possibilità future (-85 il saldo). I giudizi sulla convenienza all'acquisto di beni durevoli risultano in miglioramento (da -100 a -91).

■ Il saldo dei giudizi sull'evoluzione recente dei prezzi al consumo è in calo (da 91 a 87). Le valutazioni prospettiche sull'evoluzione nei prossimi dodici mesi segnalano una attenuazione della dinamica inflazionistica (il saldo diminuisce da 50 a 44).

■ A livello territoriale il clima di fiducia peggiora al Centro e nel Nord-ovest; migliora lievemente nel Mezzogiorno e nel Nord-est.

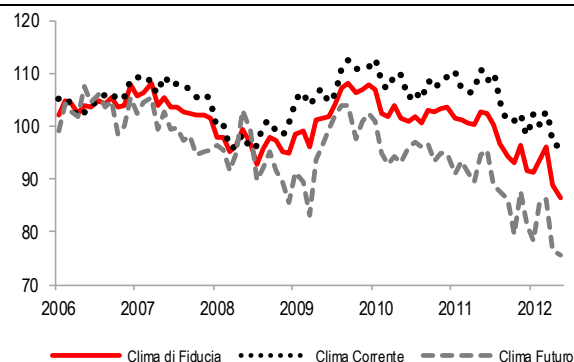
■ Prossima diffusione: 22 giugno 2012

**CLIMA DI FIDUCIA - TOTALE, ECONOMICO E PERSONALE**  
Gennaio 2006 – Maggio 2012, dati destagionalizzati, indici base 2005=100



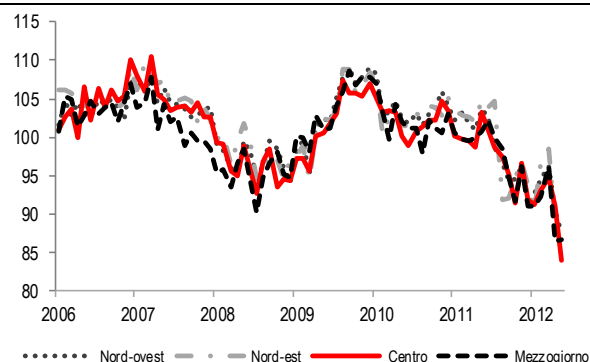
indici

**CLIMA DI FIDUCIA - TOTALE, CORRENTE E FUTURO**  
Gennaio 2006 - Maggio 2012, dati destagionalizzati, indici base 2005=100



indici

**CLIMA DI FIDUCIA - DETTAGLIO TERRITORIALE**  
Gennaio 2006 - Maggio 2012, dati destagionalizzati, indici base 2005=100



indici

**PROSPETTO 1. CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI ITALIANI E COMPONENTI**

Indici base 2005=100 e saldi ponderati destagionalizzati

	2012				
	Gen.	Feb	Mar.	Apr.	Mag.
<b>CLIMA DI FIDUCIA (a)</b>	<b>91,4</b>	<b>93,8</b>	<b>96,1</b>	<b>88,8</b>	<b>86,5</b>
Clima economico	75,3	85,8	85,0	71,6	64,4
Clima personale (b)	97,9	97,5	100,1	94,3	95,2
Clima corrente (b)	102,3	100,3	102,6	96,7	96,4
Clima futuro	78,2	85,9	86,3	76,6	75,7
Giudizi sulla situazione economica dell'Italia	-127	-117	-112	-128	-140
Attese sulla situazione economica dell'Italia	-67	-47	-45	-70	-80
Attese sulla disoccupazione	97	83	89	106	113
Giudizi sulla situazione economica della famiglia	-56	-54	-54	-63	-66
Attese sulla situazione economica della famiglia (b)	-32	-27	-25	-39	-37
Giudizi sul bilancio familiare (b)	-2	-7	-7	-12	-17
Opportunità attuale del risparmio (b)	148	142	143	141	145
Possibilità future di risparmio (b)	-94	-79	-71	-85	-85
Opportunità attuale all'acquisto di beni durevoli (b)	-88	-100	-84	-100	-91

(a) Il clima di fiducia può essere disaggregato nei climi economico e personale o, alternativamente, nei climi corrente e futuro.

(b) Serie non affetta da stagionalità.

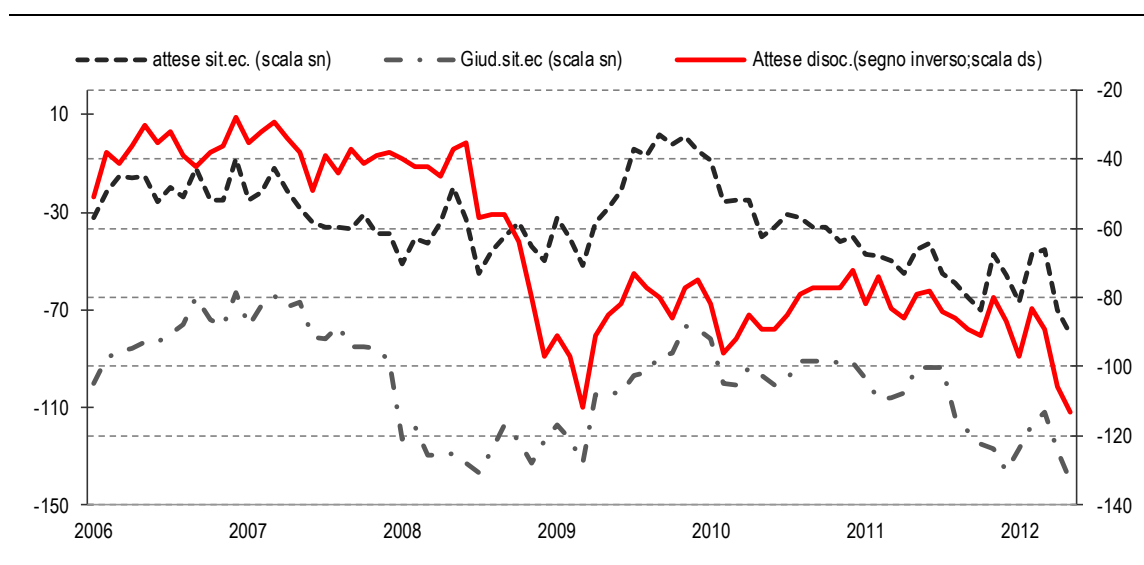
**Il quadro economico generale**

Peggiorano sia i giudizi espressi dai consumatori sulla situazione economica corrente del paese (il saldo passa da -128 a -140), sia le attese per i prossimi 12 mesi (da -70 a -80). Cresce la quota di coloro che prevedono aumenti della disoccupazione (il saldo passa da 106 a 113).

Per quanto riguarda i prezzi al consumo diminuisce sia il saldo dei giudizi sulla dinamica degli ultimi 12 mesi (da 91 a 87), sia quello riferito alle aspettative future (da 50 a 44).

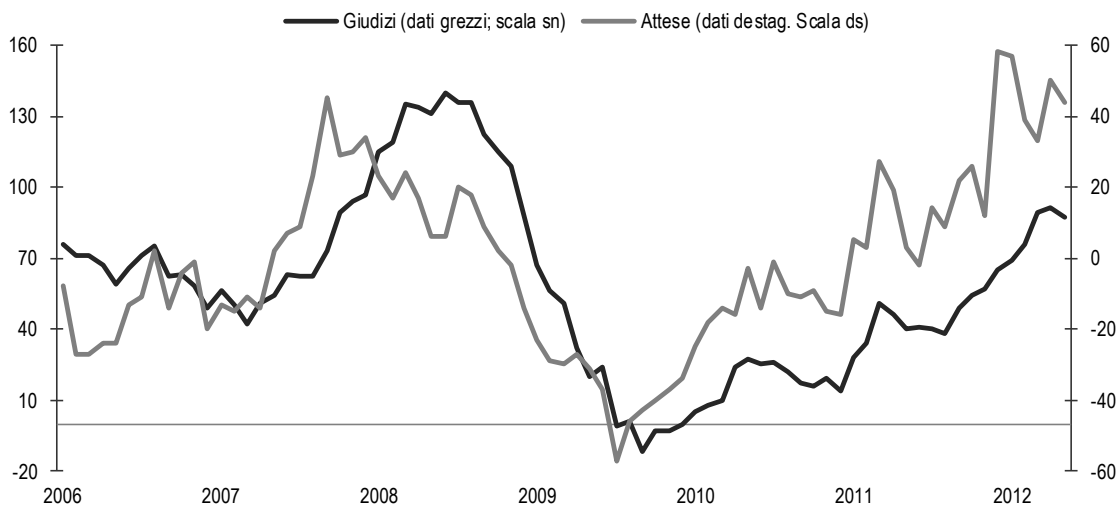
**FIGURA 1. SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ITALIA E MERCATO DEL LAVORO**

Gennaio 2006 Maggio 2012, saldi ponderati destagionalizzati



**FIGURA 2. GIUDIZI E ATTESE SULL'ANDAMENTO DEI PREZZI AL CONSUMO**

Gennaio 2006 – Maggio 2012, saldi ponderati destagionalizzati



### La situazione personale

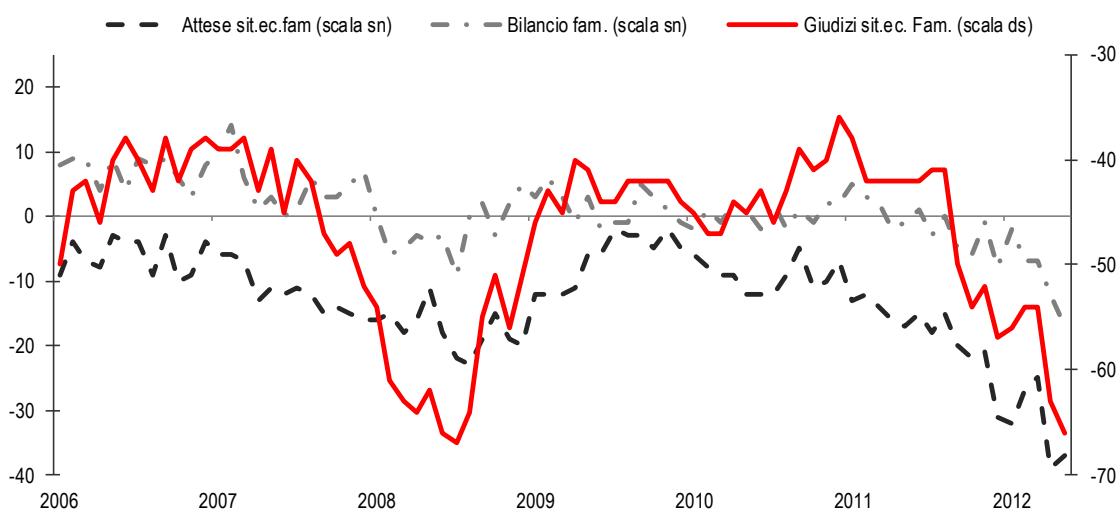
In maggio diminuisce il saldo relativo ai giudizi sulla situazione economica della propria famiglia (da -63 a -66) mentre migliorano le aspettative sul futuro (-39 a -37). Peggiorano i giudizi sul bilancio familiare, il cui saldo scende da -12 a -17.

Riguardo al risparmio, migliora l'opportunità attuale (il saldo passa da 141 a 145), mentre le possibilità future sono valutate stabili (-85 il saldo).

Migliora sia il saldo dei giudizi sulla convenienza all'acquisto immediato di beni durevoli (da -100 a -91), sia quello relativo alle intenzioni di acquisto futuro (da -63 a -65).

**FIGURA 3. SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA E BILANCIO FAMILIARE**

Gennaio 2006 - Maggio 2012, saldi ponderati destagionalizzati



## Il dettaglio territoriale

A livello territoriale il clima di fiducia peggiora al Centro e nel Nord-ovest; migliora lievemente nel Mezzogiorno e nel Nord-est.

*Nord-ovest:* l'indice del clima di fiducia diminuisce da 90,3 a 87,4. La componente economica risulta in forte diminuzione (da 75,9 a 64,3), mentre quella personale è in aumento da 94,6 a 96,6. Diminuiscono sia il clima corrente, sia quello futuro.

*Nord-est:* la fiducia dei consumatori cresce lievemente (da 88,7 a 88,8). In aumento è la componente personale (da 93,7 a 97,1), mentre quella economica registra una netta diminuzione (da 73,3 a 65,9). Il clima corrente segna un incremento (l'indice passa da 96,9 a 98,0) e quello futuro una lieve diminuzione.

*Centro:* l'indice del clima fiducia scende da 91,1 a 83,9. Rilevante è il contributo negativo delle componenti economica e futura, i cui indici scendono, rispettivamente, da 72,4 a 63,3 e da 80,0 a 70,9.

*Mezzogiorno:* cresce leggermente il clima di fiducia dei consumatori da 86,4 a 86,6; l'aumento è dovuto alle componenti personale e corrente, i cui indici passano, rispettivamente, da 92,7 a 95,1 e da 95,3 a 97,3.

## PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI E SUE COMPONENTI NELLE RIPARTIZIONI TERRITORIALI

Indici base 2005=100

	2012				
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.
<b>Nord-ovest</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA (a)</b>	<b>92,6</b>	<b>94,6</b>	<b>96,2</b>	<b>90,3</b>	<b>87,4</b>
Clima economico	75,8	87,8	84,9	75,9	64,3
Clima personale (b)	98,8	98,4	100,3	94,6	96,6
Clima corrente (b)	102,4	101,5	102,1	96,8	96,2
Clima futuro	80,8	86,9	87,6	80,9	76,7
<b>Nord-est</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA (a)</b>	<b>90,6</b>	<b>96,6</b>	<b>98,4</b>	<b>88,7</b>	<b>88,8</b>
Clima economico	75,7	89,1	88,8	73,3	65,9
Clima personale (b)	97,3	99,0	101,6	93,7	97,1
Clima corrente (b)	101,8	102,0	103,8	96,9	98,0
Clima futuro	77,1	89,8	90,6	77,6	76,8
<b>Centro</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA (a)</b>	<b>91,3</b>	<b>93,0</b>	<b>94,7</b>	<b>91,1</b>	<b>83,9</b>
Clima economico	74,8	84,6	84,8	72,4	63,3
Clima personale (b)	98,2	97,5	98,8	97,1	91,3
Clima corrente (b)	102,2	98,7	101,2	98,7	93,6
Clima futuro	78,4	86,4	86,1	80,0	70,9
<b>Mezzogiorno</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA (a)</b>	<b>91,0</b>	<b>92,2</b>	<b>96,1</b>	<b>86,4</b>	<b>86,6</b>
Clima economico	74,4	82,0	85,6	66,3	64,5
Clima personale (b)	97,2	95,8	99,8	92,7	95,1
Clima corrente (b)	102,4	99,2	103,2	95,3	97,3
Clima futuro	77,3	82,5	85,8	73,5	72,8

(a) Il clima di fiducia può essere disaggregato nei climi economico e personale o, alternativamente, nei climi corrente e futuro.

(b) Serie non affetta da stagionalità.

## Glossario

**Clima di fiducia:** è elaborato sulla base di nove domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo dei consumatori (e precisamente: giudizi e previsioni sulla situazione economica dell'Italia; previsioni sulla disoccupazione; giudizi e previsioni sulla situazione economica della famiglia; convenienza attuale e possibilità future del risparmio; convenienza all'acquisto di beni durevoli; giudizi sul bilancio familiare). I risultati delle nove domande, espressi in forma di saldi ponderati su dati grezzi, sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

**Clima economico:** è costruito come media aritmetica semplice dei saldi ponderati relativi a tre domande (giudizi e previsioni sulla situazione economica dell'Italia, previsioni sulla disoccupazione, quest'ultima con segno invertito). Riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

**Clima personale:** è calcolato come media delle rimanenti sei domande componenti il clima di fiducia (giudizi e previsioni sulla situazione economica della famiglia; convenienza attuale e possibilità future del risparmio; convenienza all'acquisto di beni durevoli; bilancio finanziario della famiglia). Riportata a indice (in base 2005), la serie non presenta una componente di natura stagionale.

**Clima corrente:** è calcolato come media delle domande relative ai giudizi (situazione economica dell'Italia e della famiglia; convenienza attuale del risparmio e acquisto di beni durevoli; bilancio finanziario della famiglia). Riportata a indice (in base 2005), la serie non presenta una componente di natura stagionale.

**Clima futuro:** è dato dalla media delle previsioni (situazione economica dell'Italia e della famiglia; disoccupazione; possibilità future di risparmio). Riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

**Dati destagionalizzati:** serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile agli effetti stagionali. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

**Modalità di risposta:** Le domande del questionario sono di tipo qualitativo ordinale chiuso, prevedono cioè una gamma predeterminata ed esaustiva di possibilità di risposta (da tre a cinque, con l'aggiunta della modalità non so/non risponde) del tipo: Molto alto (molto favorevole, molto in aumento, aumenterà molto, ecc.); Alto (favorevole, in aumento, aumenterà); Stazionario (stabile, invariato, ecc.); Basso (sfavorevole, in diminuzione, diminuirà, ecc.); Molto basso (molto sfavorevole, molto in diminuzione, diminuirà molto, ecc.).

**Le ripartizioni geografiche** considerate comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

**Nord-ovest:** Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia;

**Nord-est:** Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia;

**Centro:** Toscana, Marche, Umbria, Lazio;

**Mezzogiorno:** Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

**Saldo:** consiste nella differenza fra le frequenze percentuali delle modalità favorevoli e quelle sfavorevoli e fornisce indicazioni sintetiche dei fenomeni osservati. I saldi possono essere semplici (le modalità sono aggregate senza ponderazione), o ponderati (attribuendo peso differente alle modalità estreme rispetto alle intermedie). Nell'indagine in oggetto si utilizzano i saldi ponderati con peso doppio per le modalità estreme.